

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - a.a. 2023/2024**  
**codice = DOT23FXMHF**

**Denominazione corso di dottorato:**

**1. Informazioni generali**

**Corso di Dottorato**

Il corso è:	Nuova istituzione	
Denominazione del corso	MEDICAL HUMANITIES AND WELFARE POLICIES	
Ciclo	39	
Data presunta di inizio del corso	02/11/2023	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITamento ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	9	
Dottorato che ha ricevuto accREDITamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	
Il corso fa parte di una Scuola?	NO	
Presenza di eventuali curricula?	SI	
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	<a href="https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/dottorati-di-ricerca/ciclo-xxxix">https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/dottorati-di-ricerca/ciclo-xxxix</a>	

**Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso**

**Descrizione del progetto:**

In stretta coerenza col concetto di salute che l'OMS ha progressivamente rivisitato (1948, 1978, 1986) e collegato al benessere fisico, psichico e sociale, anche il PNRR, allorquando abbia riconosciuto che “la pandemia da Covid-19 ha confermato il valore universale della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e la rilevanza macroeconomica dei servizi sanitari pubblici” (PNRR, Missione 6), stigmatizza il passaggio da un modello patogenico, interessato essenzialmente allo studio delle cause di malattia, ad uno salutogenico, evidenziando le componenti personali e ambientali in grado di produrre salute. Lo stato di salute diventa, così, un processo di oscillazione continua tra benessere e malessere e la ricerca di un equilibrio costante tra questi due poli rappresenta una vera e propria esperienza di apprendimento lifelong che sollecita il soggetto a considerare i propri comportamenti e la propria storia di vita come un insieme complesso. I processi di globalizzazione, la migrazione, i conflitti internazionali, inoltre, hanno determinato nelle ultime decadi la nascita di società interculturali, melting pot e nuove realtà urbanistiche metropolitane. La salute richiede ora competenze curriculari sempre più specifiche e il riconoscimento dei diritti umani suggerisce un dialogo sempre più attivo tra i professionisti della cura e i policy makers.

Questo punto di vista sulla salute chiama in causa tutte le scienze umane e sociali, in quanto il focus d'interesse si sposta da uno stato di fatto (presenza di malattia) a uno auspicabilmente realizzabile (quello di benessere) attraverso la promozione di risorse in grado di produrre benessere diffuso, e che interessa gli individui e le comunità, ma anche le aree urbane, culturali e trans-culturali.

Il CdDR, alla luce del cambio di direzione citato, si connota come una proposta interdisciplinare che mira a colmare i divari tra le scienze umanistico-sociali e le professioni mediche al fine di individuare un nuovo framework per la promozione di un benessere che favorisca anche l'inclusione sociale e l'empowerment di comunità. Il CdDR intende sviluppare una ricerca innovativa e formare professionisti in grado di produrre analisi e sviluppare strumenti e policies per il benessere. In quest'ottica, le MH diventano espressione di una responsabilità collettiva che chiama in causa i sistemi politici di welfare e il rapporto costi/benefici/benessere di comunità. Le MH riflettono non solo sulle finalità della scienza, sulla formazione e l'esercizio della professione di tutti i protagonisti nei contesti della ricerca e dell'assistenza sanitaria, ma anche sul ruolo e sui compiti di chi progetta il sistema e gli strumenti per la tutela della salute.

Il CdDR è focalizzato sull'analisi dei sistemi di welfare intesi come strumenti capacitanti di well-being (Anand, Hunter, Smith, 2005) per superare gli attuali termini nomenclatori del welfare, anche in riferimento allo sviluppo di approcci generativi fondati sul valore epistemologico e metodologico degli Innovation Studies. Adottando metodi interdisciplinari, propone lo sviluppo di

competenze nell'elaborazione, promozione e introduzione di strumenti incentrati sulla condivisione, la partecipazione e l'empowerment sia rispetto a network e comunità di pratiche locali sia in riferimento ad esperienze di inclusione e condivisione multiculturale. In tale prospettiva, il CdDR intende organizzare i contenuti per definire processi e metodi per l'individuazione, l'introduzione e il mantenimento di benessere diffuso a corrispettivo sociale, ovvero indirizzato al conseguimento di uno sviluppo economico e sociale sostenibile anche dal punto di vista ambientale e per quanto riguarda il rispetto e la valorizzazione delle appartenenze, delle identità e delle caratterizzazioni culturali. Inoltre, nel quadro di un'evoluzione dei rapporti centro-periferie che sta verificando l'ipotesi di una riduzione dei trasferimenti diretti alle aree marginali, il CdDR intende concentrarsi sullo sviluppo di competenze in grado di gestire ed amministrare la complessità dei fenomeni odierni. Tali competenze contemplano una stretta correlazione con i fabbisogni dei territori interpretati attraverso le interazioni tra aziende, lavoratori, P.A. e mondo della ricerca. In particolare, con l'obiettivo di istituire una relazione tra i temi della cittadinanza sociale e le questioni relative alla gestione dello spazio pubblico, il CdDR si prefigge di assegnare al welfare una dimensione peculiare in grado di permettere ad azioni, processi e strumenti di fornire indirizzi di governance fondati su sistemi innovativi di intelligenza collettiva e introdurre una visione della formazione umana che coniughi l'aspetto comunitario con quello individuale, capace al tempo stesso di comprendere ed interpretare domande e bisogni dei territori per definire un vero e proprio ecosistema salute e benessere + ambiente.

## **Obiettivi del corso:**

Il CdDR è inteso rispondere alle sfide a cui sono chiamati i territori che più patiscono il divario territoriale e le disuguaglianze. Ad esso sottendono obiettivi di carattere generale e specifico. Gli obiettivi generali derivano dall'esigenza di offrire delle risposte ai sistemi territoriali nel loro insieme, cercando di perseguire delle ricadute di ampio respiro sui territori così come configurato dalle politiche europee e dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Essi possono essere esplicitati come segue:

- Favorire l'inclusione sociale e l'equità nell'accesso alle cure sanitarie, promuovendo la conoscenza e l'applicazione delle MH nelle pratiche di cura e nei programmi di formazione dei professionisti della salute.
  - Sviluppare soluzioni innovative per ridurre le disuguaglianze territoriali e migliorare la coesione sociale ed economica, contribuendo alla creazione di reti territoriali e di apprendimento al fine di attivare reciproche - Promuovere la comprensione delle dinamiche sociali, identitarie ed economiche che influenzano la salute e il benessere delle persone per fornire soluzioni efficaci e sostenibili per migliorare il welfare dei singoli e delle comunità, favorendo anche un invecchiamento attivo.
  - Promuovere l'innovazione digitale nel campo delle MH sviluppando nuovi strumenti tecnologici per migliorare la comunicazione e per facilitare l'accessibilità alle informazioni in ambito sanitario.
  - Sostenere la ricerca e l'innovazione per sviluppare nuove soluzioni e modelli nel campo del welfare, al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi sanitari, collegati a strumenti di intervento a corrispettivo sociale (welfare generativo).
  - Sviluppare soluzioni innovative, sostenibili e money saving per il welfare per garantire una maggiore connessione tra il sistema sanitario e la rete dell'impresa sociale.
  - Promuovere la curricularizzazione di conoscenze in ambito di medicina narrativa, culturale e trans-culturale
  - Promuovere l'incontro di figure d'aiuto con figure di ricerca e di interesse sociologico/antropologico per la individuazione di percorsi di cura più vicini alle esigenze del paziente e ai bisogni di coloro che esprimono richieste di salute specifiche.
  - Promuovere la diffusione delle conoscenze scientifiche e delle best practice nel campo delle MH a livello nazionale e internazionale, attraverso l'organizzazione di eventi scientifici, la pubblicazione di studi, la partecipazione a progetti di ricerca, la collaborazione con istituzioni scientifiche.
  - Assicurare un proficuo collegamento tra mondo della ricerca e sistema produttivo e dei servizi, pubblici e privati.
- Gli obiettivi specifici, invece, attengono alle specifiche misure e declinazioni della proposta di CdDR nel quadro degli obiettivi generali. Nel caso di questa proposta si fa riferimento ai seguenti obiettivi specifici:
- Formare professionisti in grado di utilizzare approcci interdisciplinari (Innovation Studies) per affrontare le questioni sanitarie, sociali ed economiche e sviluppare soluzioni innovative e processi incentrati sull'interconnessione disciplinare di Medicina, Economia, Sociologia e Pedagogia e in generale delle Scienze Umane e Sociali per integrare gli aspetti sociali, di welfare, culturali e trans- culturali nei percorsi di cura personalizzati dei pazienti.
  - Promuovere la creazione di figure professionali altamente specializzate in grado di elaborare modelli innovativi di MH e welfare generativo territoriale, attraverso l'implementazione di competenze avanzate e complesse.
  - Promuovere la creazione di un sistema di figure professionali specializzate e coordinate, in grado di capitalizzare i risultati delle ricerche finanziati dal PNRR e di diffondere l'innovazione a beneficio delle comunità locali, attraverso la loro attività, con particolare attenzione alle aree che presentano divari territoriali da colmare per favorire lo sviluppo sostenibile.
  - Assicurare una valida preparazione teorico-pratica, al fine di acquisire un'adeguata conoscenza delle più avanzate teorie, metodologie e tecnologie proprie delle conoscenze interdisciplinari delle Medical Humanities.
  - Sviluppare competenze di leadership per guidare progetti e team di ricerca nel campo delle Medical Humanities e del welfare.
  - Ridurre il divario tra le competenze acquisite attraverso la formazione di terzo livello offerta dalle università e quelle richieste dalle imprese e dalle pubbliche amministrazioni, al fine di favorire una migliore integrazione tra il mondo della ricerca scientifica e quello del lavoro.
  - Promuovere la creazione di un ecosistema salute e benessere favorevole alla permanenza e alla valorizzazione delle competenze qualificate nel territorio meridionale, sostenendo la crescita economica locale e favorendo l'inclusione sociale con l'implementazione di politiche e iniziative mirate e la collaborazione tra istituzioni, imprese e comunità locali.

## Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I dottori di ricerca saranno in grado di sviluppare progetti innovativi e coordinare la raccolta di dati utilizzando metodi propri del campo, integrando gli approcci delle scienze umane, sociali e della salute. Acquisiranno competenze per valutare risultati della ricerca, identificare/proporre innovazioni tecnologiche a fini scientifici, formativi, comunicativi, dialogando con le diverse figure professionali del settore della sanità. I dottori di ricerca potrebbero approfondire la propria formazione professionale nelle loro specifiche aree di specializzazione e acquisire competenze funzionali ad altre figure professionali per integrare le conoscenze relative allo sviluppo biopsichico con i processi delle scienze sociali, statistiche, giuridiche, umane e delle arti. Inoltre, la formazione nelle MH potrebbe contribuire a sviluppare maggiore consapevolezza dell'importanza dell'approccio interdisciplinare nella pratica clinica, favorendo un dialogo tra le discipline coinvolte nella cura e nella promozione della salute. Il CdDR svilupperà figure professionali orientate a sviluppare competenze multidisciplinari per l'attività di ricerca applicata nelle PA, principalmente locali e al mondo delle imprese del terzo settore (TS).

Il percorso sarà finalizzato allo sviluppo integrato di profili professionali in materia di:

- Ricostruzione e interpretazione dei quadri giuridici di riferimento per le imprese del TS e per le PA locali in relazione a politiche di welfare e aspetti socio-sanitari territoriali

- Partecipazione all'organizzazione e alla direzione strategica delle politiche di welfare e policy socio-sanitarie territoriali delle PA locali

- Sviluppo di percorsi di ricerca autonomi per la valorizzazione delle competenze di management delle PA locali e delle imprese del TS anche con riferimento alla selezione/gestione/sviluppo delle RU

- Sviluppo di percorsi per la valorizzazione delle nuove competenze organizzative utili nelle imprese del TS e delle PA locali

- Sviluppo di capacità amministrative per il disegno e la progettazione delle politiche pubbliche per il welfare e gli interventi socio-sanitari territoriali: responsabilità del ciclo di policy, individuazione delle soluzioni, implementazione delle policy e loro valutazione;

- Sviluppo di strumenti innovativi di governance e di progettazione istituzionale multilivello (locale, regionale, nazionale ed europeo) che comprendano i nuovi strumenti digitali e le esigenze di sostenibilità ambientale e sociale.

- Sviluppo di capacità di progettazione e instructional design a più livelli, dalla progettazione della formazione del personale ospedaliero all'organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione e prevenzione, passando per il design delle interfacce digitali e di telemedicina.

- Sviluppo di capacità comunicative per gestire i rapporti tra le diverse figure della sanità pubblica e privata, la cittadinanza e il territorio, inclusi rilevamento, analisi e diffusione dei dati e sviluppo di azioni per contrastare le disuguaglianze sociali/culturali/economiche.

Il CdDR in base a quanto previsto dal PNRR e richiesto da stakeholder istituzionali è orientato verso i seguenti sbocchi professionali:

a) elaborazione/gestione delle Politiche di welfare e delle disuguaglianze economiche e sociali:

- ricercatori c/o Centri di Ricerca, istituzioni pubbliche e private

- analisti con funzione di supporto conoscitivo per policy makers e governance

- consulenti, progettisti e responsabili delle politiche socio-sanitarie territoriali e di welfare, della formazione e dello sviluppo del Capitale Umano

- consulenti esperti in valutazione delle Politiche socio-sanitarie, del welfare e delle politiche di riduzione e gestione delle disuguaglianze socio-economiche.

b) Relazioni Industriali e organismi di concertazione nel TS e gestione delle RU:

- ricercatori c/o istituzioni pubbliche/private

- coordinatori/dirigenti c/o aziende del TS

- responsabili della gestione del personale c/o aziende pubbliche e private

- responsabili del TS all'interno dei corpi intermedi

c) Welfare State e Politiche Sociali:

- ricercatori nel campo dello Stato Sociale e della Previdenza

- progettisti politiche sociali e sistemi di Welfare

- responsabili/consulenti della Previdenza e delle Politiche Sociali.

d) Formazione delle competenze tecniche, professionali, digitali, relazionali, manageriali personale medico-sanitario:

- responsabili formazione in aziende ospedaliere, Case della Comunità, aziende pubbliche/private

- progettisti di software e ambienti di apprendimento immersivi per la formazione del personale sanitario

- responsabili/consulenti di interfacce SSN-cittadinanza

- ricercatori in pedagogia della salute e benessere collettivo

e) Rapporto con il territorio e comunicazione della salute:

- responsabili comunicazione nel TS dell'economia sociale e l'assistenza alle persone, anche a carattere scientifico (IRCCS)

- progettisti di campagne di informazione/prevenzione legate in particolare agli obiettivi PNRR

## Sede amministrativa

<b>Ateneo Proponente:</b>	Università degli Studi di FOGGIA
<b>N° di borse finanziate</b>	7
<b>di cui finanziate con fondi PNRR</b>	di cui DM 117 (Investimento 3.3):2

	di cui DM 118 (Investimento 4.1 P.A.):3
<b>Sede Didattica</b>	Foggia

## Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Gli obiettivi di PNRR, oltre ad essere attraversati dalla missione di cambiare la tassonomia dei metodi impiegati per l'organizzazione delle risorse nei territori, mira soprattutto a ridurre le disuguaglianze sia a livello territoriale che a livello sociale. Il Programma si pone come obiettivo anche quello di potenziare la classe dirigente, con una particolare attenzione alle aree più svantaggiate e che presentano problematiche relative alle capacità progettuali e gestionali delle risorse pubbliche e delle sfide poste dal nuovo paradigma di sviluppo post-pandemia. Nello specifico gli Enti locali e le aziende del Terzo Settore sono oggi in prima linea per contrastare l'aumento delle disuguaglianze e della povertà relativa e assoluta soprattutto in territori esclusi dai grandi programmi di sviluppo per ragioni storiche e geografiche. Occorre dunque sviluppare le competenze necessarie per supportare le PA e le aziende del Terzo Settore per preparare una nuova classe dirigente a progettare e introdurre strumenti per utilizzare risorse sempre più scarse e garantire livelli minimi dei servizi socio-sanitari. Tali competenze dovranno caratterizzare professionisti capaci di riorganizzare il settore del welfare e delle politiche socio-sanitarie territoriali, nella consapevolezza che questi avranno acquisiranno un peso sempre maggiore anche relazione all'andamento delle dinamiche demografiche e dell'invecchiamento della popolazione.

Il CdDR rappresenta una risposta reale e concreta alle diverse missioni, verticali e orizzontali, del PNRR:

- attraverso i progetti di ricerca dei dottorandi, di individuare i fattori che le attivano, i modelli da implementare per realizzarle e gli strumenti analitici e di configurazione delle politiche per agevolarli;

- attraverso i dottori di ricerca che conseguiranno il titolo di dare sostenibilità alle attività del PNRR e alle azioni di follow up della PA e del terzo settore alle politiche avviate dal PNRR.

- Elevandolo i dottorandi a professionisti che attivano la trasmissione dei risultati delle ricerche condotte in enti di ricerca verso i soggetti di riferimento territoriali.

Più specificamente, il CdDR intende essere di supporto alle seguenti missioni verticali del PNRR:

- M1 con focus specifico sulla componente M1C1 -Verranno infatti rinforzate le competenze utili a innovare le metodologie di progettazione delle policy all'interno delle PA rafforzando anche l'inserimento di strumenti digitali per la coprogettazione con le aziende del terzo settore delle politiche di welfare e socio-assistenziali;

- M2 con focus sulle componenti M2C1,M2C2- Verranno sviluppati percorsi di formazione e ricerca per rafforzare anche la progettualità sulle politiche attive del lavoro per la riduzione delle disuguaglianze che promuovano politiche volte a sviluppare progettualità per le nuove professioni legate all'economia digitale e sostenibile.

- M4, con focus sulla componente M4C2. Il CdDR vuole rafforzare i rapporti con il territorio e con le aziende del terzo settore.

Verranno sviluppati progetti di ricerca in accordo con le PA e con le aziende del terzo settore che intercettino fabbisogni e necessità. Il CdDR avrà tra i suoi principali obiettivi il rafforzamento dei meccanismi di trasferimento tecnologico, oltre che una maggiore interazione tra ricerca e impresa e territorio, con un approfondimento degli strumenti giuridici, contrattuali e societari. Saranno inoltre previsti percorsi formativi per promuovere le attitudini imprenditoriali dei dottorandi, al fine di supportare la creazione di start-up innovative sul territorio.

- M5, il CdDR soddisfa tutte le componenti di questa missione attraverso la promozione di figure professionali all'interno del sistema socio-sanitario territoriale e del Welfare. Le figure in uscita potranno contribuire alla riduzione del GAP strategico e organizzativo all'interno del territorio attraverso le innovazioni e i prodotti della ricerca generati all'interno del mondo della ricerca. I profili professionali saranno specializzati sugli strumenti di policy e tecnologici per la riduzione delle disuguaglianze, nel contrasto alla povertà relativa ed assoluta e nella pianificazione di politiche attive del lavoro. Le competenze maturate creeranno delle figure in grado di accompagnare le aziende del terzo settore e delle PA nella realizzazione del PNRR ma soprattutto di garantire il follow up al termine del periodo di programmazione. In questo modo, intende anche ridurre le disuguaglianze e le problematiche legate alla marginalità di molte aree del paese, specie nelle regioni meridionali favorendo così l'assorbimento del capitale umano più avanzato. Infine, il CdDR ha l'obiettivo di produrre un'accelerazione alle tre missioni orizzontali del PNRR, che si esplicano in una riduzione delle disuguaglianze tra generi, età e territori. Tale riduzione è condizione imprescindibile per il raggiungimento di una piena sostenibilità e di benessere diffuso dei territori.

## Tipo di organizzazione

1)  
Dottorato  
in forma  
non  
associata  
(Singola  
Università)

Imprese (ACCREDITAMENTO AI SENSI DEL DM 226/2021)

Nome dell'impresa	
C.F./P.IVA **	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale	
Paese	
Consorziato/Convenzionato	
Sede di attività formative	
N. di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento	
Importo previsto del finanziamento per l'intero ciclo	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione ( se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata. (*)	
Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	
Qualora l'impresa consorziata/convenzionata per la forma associata ai fini dell'accREDITamento sia la stessa che cofinanzia ai sensi del DM 117/2023 PNRR si richiede l'inserimento dei dati anche nella tabella "Imprese partner ai sensi del DM 117/2023 (sezione PNRR cofinanziamento al 50%)"	

(\*) campo obbligatorio

Imprese partner ai sensi del DM 117/2023 (sezione PNRR cofinanziamento al 50%)

n.	Nome dell'impresa	Forma Giuridica	C.F./P.IVA **	Sito Web e/o Indirizzo sede legale	Paese	Codice ATECO **	Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	N. di borse che intende cofinanziare (DM 117/2023)	Importo previsto del cofinanziamento per l'intero ciclo
1.	Universo Salute Opera Don Uva	srl	04052520717	https://www.donuva.it/	IT	86.10.30	Servizi sanitari e residenze sanitarie assistenziali	2	60000

(\*\*) CF/P.IVA e CODICE ATECO sono obbligatori se l'impresa è in Italia

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

## 2. Eventuali curricula

### Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
1.	HEALTH AND EDUCATION	Il curriculum "Health Humanities and Education" fa dialogare le scienze umane e sociali con quelle della salute, indagata in chiave generativa, dal punto di vista biomedico, socio-economico, culturale. Obiettivo principale: formare ricercatori qualificati in grado di umanizzare le cure e sviluppare una comprensione approfondita dei bisogni di salute della popolazione alla luce dei cambiamenti nel SSN, focalizzati su Case di Comunità, telemedicina, reti di prossimità, digitalizzazione. I dottori di ricerca svilupperanno competenze per promuovere efficacia e sostenibilità del SSN attraverso ricerca, formazione, comunicazione e divulgazione. Il curriculum integra ricerca multidisciplinare e applicazione pratica, fornendo competenze per analizzare esperienze sanitarie e intervenire a vari livelli: questioni etiche/sociali nel campo della medicina e delle scienze della salute, relazioni tra medici e pazienti, ruolo della tecnologia, distribuzione delle risorse sanitarie, impatto delle politiche sanitarie sulla società, questioni legate a inclusione, disegualianze, accesso alla cura e diversità. Ciò include la capacità di sviluppare e implementare programmi di formazione sanitaria a livello locale e globale per promuovere lo sviluppo di competenze tecniche/professionali/digitali/manageriali del personale del sistema sanitario e di cura; di gestire la rappresentazione/comunicazione della malattia, della cura e della prevenzione, attraverso la progettazione di campagne di sensibilizzazione/prevenzione, di servizi, software e interfacce. Il curriculum mira a promuovere l'innovazione nella ricerca e nella pratica sanitaria, sollecitando a sviluppare soluzioni innovative per migliorare salute e benessere della popolazione. La specificità del curriculum risiede nella prospettiva ermeneutica del sapere pedagogico, quale grandangolo educativo sul fenomeno oggetto di approfondimento del CdDR, dunque sulla relazione tra salute e benessere nelle sue declinazioni di well-being e welfare.
2.	WELFARE AND LIFESTYLE	In riferimento allo sviluppo di approcci generativi fondati sul valore epistemologico e metodologico degli Innovation Studies, questo curriculum è focalizzato sull'analisi dei sistemi di welfare intesi come strumenti capacitanti di well-being. Adottando metodi interdisciplinari, propone lo sviluppo di competenze nella elaborazione, promozione e introduzione di strumenti incentrati sulla condivisione, la partecipazione e l'empowerment sia rispetto a network e comunità di pratiche locali e sia in riferimento ad esperienze di inclusione e condivisione multiculturale. In tale prospettiva, organizza i contenuti al fine di definire processi e metodi per la individuazione, introduzione e mantenimento di benessere diffuso a corrispettivo sociale, ovvero indirizzato al conseguimento di uno sviluppo economico e sociale sostenibile anche dal punto di vista ambientale e per quanto riguarda il rispetto e la valorizzazione delle appartenenze, delle identità e delle caratterizzazioni culturali. In particolare, con l'obiettivo di istituire una relazione tra i temi della cittadinanza sociale e le questioni relative alla gestione dello spazio pubblico, questo curriculum si prefigge di assegnare al welfare una dimensione specifica e significati tali da permettere ad azioni, processi e strumenti di fornire indirizzi di governance fondati su sistemi innovativi di intelligenza collettiva.

## 3. Collegio dei docenti

### Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
DIPACE	Anna	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Professore Ordinario (L. 240/10)	11/D2	11		

### Curriculum del coordinatore

#### Posizione attuale

Phd, Professore Ordinario di Pedagogia Sperimentale M-PED/04 - presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia

#### Incarichi istituzionali

° Rettore dell'Università Telematica degli Studi IUL da Gennaio 2022 ad oggi

° Responsabile Scientifico del Centro E-Learning di Ateneo dell'Università di Foggia dall'11/11/2021 ad oggi

° Coordinatore del corso di laurea Scienze delle attività motorie e sportive (classe delle lauree: L/22) incardinato presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia dal 17/11/2021 ad oggi.

° Componente del Consiglio Direttivo del Centro Universitario di Simulazione Avanzata in Medicina (Sim-U-Med) dell'Università di

#### Foggiamesso

- ° Componente del Comitato di Coordinamento Progetto Formazione Docenti Unifg "TILD" - TeachIng and Learning Development dal 01/02/2021 (in corso).
- ° Componente del Collegio docente della Scuola di Dottorato di "Scienze Umanistiche (DOT1317150)" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (XXXV ciclo, A.A. 2019-2020, XXXVI ciclo, A.A. 2020-2021 e XXXVII ciclo, A.A. 2021-2022).
- ° Componente del Collegio docente della Scuola di Dottorato di "SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO (DOT22S7M39)" dell'Università degli Studi di FOGGIA (XXXVIII ciclo, A.A. 2022-2023).

#### Altri incarichi:

- ° Da Luglio 2020 Segretario Nazionale e componente del Consiglio direttivo e della SIREM - Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale
- ° Esperto ANVUR della valutazione - Profilo TECO Senior (Delibera del Consiglio Direttivo n. 259 dell'11/12/2020)
- ° Esperto ANVUR della Valutazione (AVA) Profilo Telematico (Consiglio Direttivo con Delibera n. 295 del 21/12/2021)

#### Premi e Riconoscimenti nazionali per l'attività di ricerca

- ° Vincitrice del Premio "SIREM 2021" ricevuto in data 2 settembre 2022 dalla Società Italiana di Ricerca Scientifica sull'Educazione Mediale SIREM il paper: A. Bosco, A. Dipace, P. Limone, A. Lotti (2021). "Valutazione di un intervento online di Faculty Development".
- ° Vincitrice del Premio italiano di pedagogia 2016 ricevuto in data 1° aprile 2016 dalla società Scientifica SIPED per la monografia Dipace, A. (2015). Videogiochi, scuola e salute. Bari: Progedit. Premio italiano di pedagogia 2016 ricevuto dalla società Scientifica SIPED per la monografia: Dipace, A. (2015). Videogiochi, scuola e salute. Bari: Progedit. Composizione della commissione giudicatrice: Michele Corsi (Presidente), Simonetta Ulivieri, Roberta Caldin, Isabella Loiodice, Maurizio Sibilio, Simonetta Polenghi.

#### Attività didattica a livello universitario in Italia a.a. 2023/2024

- ° "Didattica generale" (M-PED/03) - 9 CFU di cui 1 CFU di laboratorio nel Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della Formazione - Università di Foggia (A.A. 2022-2023)
- ° "Tecnologie per la Didattica del Patrimonio Culturale" (M-PED/04) - 6 CFU nel Corso di Studi in Patrimonio e Turismo Culturale - Università di Foggia (A.A. 2022-2023)
- ° "Educazione e Media" (M-PED/04) - 12 CFU di cui 1 CFU di laboratorio nel Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della Formazione - Università di Foggia (A.A. 2022-2023)
- ° "Educazione e Media" (M-PED/04) - 6 CFU nel Corso di Studi in Lettere - Università di Foggia (A.A. 2022-2023)
- ° "Elementi di pedagogia delle attività motorie e sportive" (M-PED/01) - 1 CFU nel Corso di Studi in Scienze della Attività Motorie e Sportive - Università di Foggia (A.A. 2022-2023)
- ° "Metodologia della Ricerca Educativa" (M-PED/04) - 13 CFU di cui 1 CFU di laboratorio nel Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria Università di Foggia (A.A. 2022-2023)

#### Attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

- ° Dal 28/02/22 al 03/03/2022: Erasmus Teaching Mobility - Faculty of Psychology and Educational Sciences, Kulak Kortrijk Campus (Kortrijk -Belgium) "Exchange of practice, research collaboration in hybrid synchronous teaching, internationalization"
- ° Dal 30/11/2021 al 03/12/2021: Erasmus Teaching Mobility - Maastricht University (Nederland) "SHE Collaborates Helps you to innovate health professions education; Practical training around student centred education and PBL Foggia University, Italy"
- ° Dal 05/09/2021 al 08/09/2021: Erasmus Teaching Mobility - European Commission, European Research Executive Agency - Key steps towards eu funding
- ° 2017: Erasmus Teaching Mobility - University of Tampere (Finland) - School of Information Sciences - Scientific Coordinator: Prof. Jarmo Viteli
- ° 2016: Erasmus Teaching Mobility - University of Barcelona - GREAV Grup de Recerca Ensenyament Aprenentatge Virtual - Scientific Coordinator: Prof. José Luis Rodríguez Illera
- ° 2016: Visiting Fellowship at University of Borås (Svezia).

Collaborazione al progetto di ricerca internazionale "Choosing, Using, and Recommending Applications in Swedish Education" nell'ambito del programma "Games and Apps in Swedish Education" coordinato dalla prof.ssa Anita Norlund - University of Borås (Svezia).

#### Coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali (si riportano alcuni degli ultimi progetti):

- ° Dal Giugno 2022 all'11/01/2023: Progetto Regionale Scuola Sport Disabilità - a.s. 2021-2022, rivolto agli alunni disabili delle scuole secondarie della Regione Puglia programmato per l'a.s. 2021-2022 attivato dall'università di Foggia in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale ed il Comitato italiano paralimpico.
- ° Dal 15/02/2022 al 14/02/2024: Componente Unità Locale per l'Università di Foggia del progetto Erasmus + Call 2021 Round 1 K A2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA226 - Partnerships for Digital Education Readiness, finanziato dall'Unione Europea. dal titolo "Closing the Gap between Smart Learning and Emergency Remote Teaching - CLOSER"
- ° Dal 01/09/2021 al 28/02/2022 Responsabile di un'unità locale dell'Università di Foggia del progetto finanziato nell'ambito del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) [D.D. n. 562 del 5 maggio 2020]. Titolo del progetto finanziato: FOSTER - "Formare gli studenti alla resilienza. Le nuove competenze dei docenti universitari al tempo dell'emergenza" (Fostering Resilience in students. Faculty development at the time of the emergency).

#### Conoscenze linguistiche

- ° Ottima conoscenza della lingua inglese
- ° Buona conoscenza della lingua francese

#### Organizzazione e partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero e autrice e coautrice di articoli, saggi, atti di convegno e monografie. Le pubblicazioni sono disponibili al seguente link:

<https://fair.unifg.it/browse?authority=rp04746&type=author>

Le dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 445/2000 attesto il possesso di tutti i titoli riportati nel presente CV e attesto la veridicità di quanto dichiarato.  
Si autorizza il trattamento dei dati forniti nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Foggia, 11/04/2023

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	BELLANTI	Francesco	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/B1	06	MED/09	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito	57218136564	
2.	BELLANTONIO	Sergio	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	11/D2	11	M-PED/03	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito		
3.	BIANCHI	Piervito	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/B1	13	SECS-P/07	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito		
4.	CICCARESE	Giulia	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	06/D4	06	MED/35	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	56226484100	
5.	CINNELLA	Gilda	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/L1	06	MED/41	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	6603598364	
6.	CONTEDECA	Vincenza	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	06/D3	06	MED/06	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	25026993100	
7.	DE PASCALE	Gianluigi	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	13/A2	13	SECS-P/02	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito		
8.	DIPACE	Anna	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Coordinatore	Professore Ordinario (L. 240/10)	11/D2	11	M-PED/04	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito		
9.	FACCILONGO	Nicola	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/A4	13	SECS-P/06	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito		
10.	FANIZZA	Fiammetta	FOGGIA	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	14/D1	14	SPS/10	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito		
11.	GELARDI	Matteo	FOGGIA	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/F3	06	MED/31	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	56021786000	
12.	IANNUZZI	Enrica	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/B2	13	SECS-P/08	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito		
13.	INDRIO	Flavia	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/G1	06	MED/38	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	6507823589	
14.	LA SALA	Piermichele	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	07/A1	07	AGR/01	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito	56182820600	
15.	LIGUSTRO	Aldo	FOGGIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/E1	12	IUS/13	WELFARE AND LIFESTYL....	ha aderito		
16.	LOTTI	Antonella	FOGGIA	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	11/D2	11	M-PED/03	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito		
17.	MARENGO	Agostino	FOGGIA	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	COMPONENTE	Ricercatore confermato	01/B1	01	INF/01	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	24067691200	
18.	PETTOELLO MANTOVANI	Massimo	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Professore Ordinario	06/G1	06	MED/38	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	6603682975	
19.	SERVIDDIO	Gaetano	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	06/B1	06	MED/09	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	14521582600	
20.	SIMONETTI	Cristiana	FOGGIA	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	11/D1	11	M-PED/01	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito		



21.	SOLARO	Giuseppe	FOGGIA	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	COMPONENTE	Professore Ordinario	10/D4	10	L-FIL-LET/05	WELFARE AND LIFESTYL...	ha aderito		
22.	SPERANZA	Barbara	FOGGIA	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	07/I1	07	AGR/16	WELFARE AND LIFESTYL...	ha aderito	23482894000	
23.	TRICASE	Caterina	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/B5	13	SECS-P/13	WELFARE AND LIFESTYL...	ha aderito		
24.	TROIANO	Giuseppe	FOGGIA	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	06/F1	06	MED/28	WELFARE AND LIFESTYL...	ha aderito	56487725600	
25.	ZANIBONI	Eugenio	FOGGIA	ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO	COMPONENTE	Ricercatore confermato	12/E1	12	IUS/13	WELFARE AND LIFESTYL...	ha aderito		
26.	ZAZA	Gianluigi	FOGGIA	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	06/D2	06	MED/14	HEALTH AND EDUCATION...	ha aderito	23399045700	

### Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	MOQUERA SANCENZ	MARCIAL		Università straniera	UNIVERSIDAD DE SEVILLA	Spagna	Professore di Univ.Straniera	SECS-P/12	13/C1	13	WELFARE AND LIFESTYL...		NO	
2.	MORO	Domenico		Università straniera	UNIVERSITY OF BIRMINGHAM	Regno Unito	Professore di Univ.Straniera	SECS-P/02	13/A2	13	WELFARE AND LIFESTYL...		NO	
3.	NAVARESE	Eliano Pio		Università straniera	NICOLAUS COPERNICUS UNIVERSITY	Polonia	Professore di Univ.Straniera	MED/02	06/A2	06	HEALTH AND EDUCATION...	14133804500	NO	
4.	POP	TUDOR LUCIAN		Università straniera	UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE IULIU HATIEGANU DIN CLUJ-NAPOCA	Romania	Professore di Univ.Straniera	MED/38	06/G1	06	HEALTH AND EDUCATION...	36667114900		
5.	RAKESH	Patel		Università straniera	QUEEN MARY UNIVERSITY OF LONDON	Regno Unito	Professore di Univ.Straniera	MED/11	06/D1	06	HEALTH AND EDUCATION...	7403736715	NO	

### 1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	MOQUERA SANCENZ MARCIAL	Pablo Gutiérrez González	2022	Monografia o trattato scientifico	Mercados de trabajo e instituciones en el sur de Europa: un análisis de largo plazo	Sílex Ediciones		9788419077639		
2.	MOQUERA SANCENZ MARCIAL		2008	Monografia o trattato scientifico	Del miedo genético a la protesta: memoria de los disidentes del franquismo	Editores: Fundación de Estudios Sindicales. Archivo Histórico CC.OO.		978-84-612-7871-8		
3.	MOQUERA SANCENZ MARCIAL		2022	Articolo in rivista	El impacto de la Gran Recesión en la representación sindical del sur de Europa	Sociología del Trabajo, N° 100, págs. 105-115	0210-8364			
4.	MOQUERA SANCENZ MARCIAL		2021	Articolo in rivista	¿Hacia el fin del rol protector del Estado en el sur de Europa?: El impacto de la Gran Recesión sobre las instituciones laborales	Cuadernos de relaciones laborales, Vol. 39, N° 2, 2021, págs. 371-389	1131-8635			
5.	MOQUERA SANCENZ MARCIAL		2019	Articolo in rivista	Los sistemas de relaciones laborales en el Sur de Europa	Historia, trabajo y sociedad, N° 10, 2019, págs. 11-29	2172-2749			

					durante la crisis del petróleo, 1974-1986: Un estudio comparado de España, Portugal e Italia					
6.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2017	Artículo in revista	Sindicalismo y trabajo precario en Andalucía	Arxius de sociologia, Nº. 36-37, 2017 (Ejemplar dedicado a: Crisis y renovación del sindicalismo), págs. 75-88	1137-7038			
7.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2016	Artículo in revista	Julián Besteiro y los últimos días de la República: Derrota y muerte de un socialista moderado	Andalucía en la historia, Nº. 52, 2016, págs. 60-65	1695-1956			
8.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2016	Artículo in revista	Sindicalismo y creatividad. Una aproximación a los necesarios cambios organizativos y estratégicos en Europa Occidental	Creatividad y sociedad: revista de la Asociación para la Creatividad, Nº. 26, 2016 (Ejemplar dedicado a: Derecho, trabajo y creatividad), págs. 287-309	1578-214X			
9.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2016	Artículo in revista	Concertación social y transición a la democracia en la Península Ibérica. Un análisis comparado del corporatismo en España y Portugal, 1976-1986	Revista de la historia de la economía y de la empresa, Nº. 10, 2016 (Ejemplar dedicado a: El Mediterráneo: mucho más que sol y playa (1900-2010)), págs. 321-342	1887-2956			
10.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2014	Artículo in revista	La concertación social en Europa occidental ante tres crisis económicas, 1973-2010	Historia del presente, Nº 24, 2014 (Ejemplar dedicado a: La (s) vida (s) de Santiago Carrillo. Fernando Hernández (Ed.), págs. 143-156	1579-8135			
11.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2014	Artículo in revista	Los sindicatos más representativos en la concertación social en Andalucía, 1993-2012	Revista de estudios regionales, Nº. 99, 2014, págs. 155-182	0213-7585			
12.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2014	Artículo in revista	La concertación social en Andalucía, 1993-2013. Balance económico y discusión sobre el modelo regional	Temas laborales: Revista andaluza de trabajo y bienestar social, Nº 126, 2014, págs. 201-234	0213-0750			
13.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2013	Artículo in revista	De los acuerdos generales de renta a la concertación social competitiva europea. El caso español, 1977-2012.	Revista iberoamericana de relaciones laborales, Nº 28, 2013 (Ejemplar dedicado a: A la búsqueda de la felicidad en el trabajo), págs. 119-140	1136-3819			
14.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL	Isabel Bartolomé Rodríguez, Francisco Bernal García, Alicia Gil Lázaro, Pablo Gutiérrez González	2012	Artículo in revista	"Reading is the key to knowledge". Las lecturas guiadas como instrumento de aprendizaje en las asignaturas de historia económica en la Facultad de Ciencias del Trabajo	Revista iberoamericana de relaciones laborales, Nº 27, 2012 (Ejemplar dedicado a: Innovación y calidad en la enseñanza de las Relaciones Laborales y los Recursos Humanos), págs. 17-41	1136-3819			
15.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2008	Artículo in revista	Memorias: actores, usos y abusos. Perspectivas y debates	Revista Interdisciplinar, Nº. 7, 2008 (Ejemplar dedicado a: La memoria como conflicto. Memoria e historia de la Guerra Civil y el Franquismo), págs. 97-114	1885-6985			
16.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL		2022	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Instituciones del mercado de trabajo en España: una visión de largo plazo y comparada con el sur de Europa	Mercados de trabajo e instituciones en el sur de Europa: un análisis de largo plazo / Marcial Sánchez Mosquera (ed. lit.), Pablo Gutiérrez González (ed. lit.), págs. 15-57		9788419077639		
17.	MOQUERA SANCERZ MARCIAL	Joaquín Azagra Ros	2020	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Crisis y análisis regional, 2007-2016. Una perspectiva socioeconómica	Las crisis en la España del siglo XX: Agentes, estructuras y conflictos en los procesos de cambio / coord. por José Antonio Castellanos		978-84-7737-895-2		

						López, 2020, págs. 261-284				
18.	MOQUERA SANCEZ MARCIAL	Jerònia Pons Pons, Isabel Bartolomé Rodríguez	2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	La elaboración de pósteres científicos como actividad complementaria a través de la enseñanza virtual en la asignatura de Historia de las Relaciones Laborales	Investigaciones en historia económica: su transferencia a la docencia/Ramón Molina de Dios (ed. lit.), Antònia Morey Tous (ed. lit.), Carles Pau Manera Erbina (ed. lit.), Gonçal Artur López Nadal (...)		978-84-09-01695-2		
19.	MOQUERA SANCEZ MARCIAL		2021	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	La política de cohesión económica y social europea en la crisis española. Desarticulación económica y política	Facetas políticas, ideológicas y culturales de la crisis en España: (1898-2008) / José Antonio Castellanos López (ed. lit.), págs. 241-260		978-84-7737-993-5		
20.	MOQUERA SANCEZ MARCIAL	María del Milagro Martín López	2017	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	El sindicalismo en la gobernanza del trabajo en España. Cambios y retos organizativos y estratégicos	El futuro del trabajo que queremos. Conferencia Nacional Tripartita, 28 de marzo de 2017. Palacio de Zurbano, Madrid: Iniciativa del Centenario de la OIT (1919-2019), Vol. 2, 2017 (Volumen II), pá...		978-84-8417-520		
21.	MOQUERA SANCEZ MARCIAL		2017	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Divergencia en renta y estratificación social. Análisis de cinco regiones españolas, 1996-2015	La Historia: lost in translation? / coord. por Damián Alberto González Madrid, Manuel Ortiz Heras, Juan Sisinio Pérez Garzón, págs. 3797-3814		978-84-9044-265-4		
22.	MOQUERA SANCEZ MARCIAL	La concertación social en Andalucía, 1983-2008. Institucionalización y resultados	2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	La concertación social en Andalucía, 1983-2008. Institucionalización y resultados	Haciendo historia económica: nuevas investigaciones, nuevos investigadores / coord. por Josean Garrués-Irurzun, Juan Antonio Rubio Mondéjar, págs. 59-70		978-84-338-5779-8		
23.	MOQUERA SANCEZ MARCIAL		2008	Monografía o trattato scientifico	Del miedo genético a la protesta memoria de los disidentes del franquismo	Fundación de Estudios Sindicales. Archivo Histórico CC.OO		9788496831995		
24.	MORO Domenico	Michael D Clark, Ala Szczepura, Anil Gumber, Kirsten Howard, Domenico Moro, Rachael L Morton	2018	Articolo in rivista	Measuring trade-offs in nephrology: a systematic review of discrete choice experiments and conjoint analysis studies	Nephrology Dialysis Transplantation, Volume 33, Issue 2, February 2018, Pages 348-355,				HTTPS://DOI.ORG/10.1093/NDT/GFW436
25.	MORO Domenico	Michael Schlander, Harry Telser, Oriol Sola-Morales, Michael David Clark, Andrew Olaye, Charlotte Camp, Mohit Jain, Thomas Butt, Sumeet Bakshi	2022	Articolo in rivista	Evaluating discrete choice experiment willingness to pay [DCE-WTP] analysis and relative social willingness to pay [RS-WTP] analysis in a health technology assessment of a treatment for an ultra-rare childhood disease [CLN2]	Expert Review of Pharmacoeconomics & Outcomes Research				10.1080/14737167.2022.2014324
26.	MORO Domenico	Sumeet Bakshi, Michael Schlander, Harry Telser, Oriol Sola-Morales, Domenico Moro, Thomas Butt, Andrew Olaye, Mohit Jain	2018	Articolo in rivista	PD49 Social Preferences In HTA: A Pilot Analysis In CLN2 Disease	International Journal of Technology Assessment in Health Care				HTTPS://DOI.ORG/10.1017/S0266462318003148
27.	MORO Domenico	Michael D Clark, Domino Determann, Stavros Petrou, Esther W de Bekker-Grob	2014	Articolo in rivista	Discrete choice experiments in health economics: a review of the literature	Pharmacoeconomics				HTTPS://DOI.ORG/10.1007/S40273-014-0170-X
28.	MORO Domenico	Angela Ellis Paine, Stephen McKay,	2013	Articolo in rivista	Does volunteering improve employability? Insights from the British Household Panel Survey and beyond	Voluntary Sector Review				HTTPS://DOI.ORG/10.1332/204080513X1380797490
29.	MORO Domenico	Malin Arvidson, Fergus Lyon, Stephen McKay,	2013	Articolo in rivista	Valuing the social? The nature and controversies of measuring social return on investment (SROI)	Voluntary Sector Review				HTTPS://DOI.ORG/10.1332/204080513X661554
30.	MORO Domenico	Michael D Clark, Robert Higgins, Anil Gumber, Dennis Leech, Ala Szczepura, Sunil	2013	Articolo in rivista	'A Better Way to Measure Choices' Discrete Choice Experiment and Conjoint Analysis	EMJ Nephrology				

		Daga, Nick West			Studies in Nephrology: A Literature Review						
31.	MORO Domenico	Stephen McKay, Simon Teasdale, David Clifford	2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	The marketisation of charities in England and Wales	Third Sector Research Centre					10.1007/S11266-013-9417-Y
32.	MORO Domenico	Michael D Clark, Dennis Leech, Anil Gumber, Ala Szczepura, Nick West, Robert Higgins	2012	Articolo in rivista	Who should be prioritized for renal transplantation?: Analysis of key stakeholder preferences using discrete choice experiments	BMC nephrology					10.1186/1471-2369-13-152
33.	MORO Domenico	Chiara Paola Donegani, Stephen McKay	2012	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	A dimming of the 'warm glow'? Are non-profit workers in the UK still more satisfied with their jobs than other workers?	Third Sector Research Centre					HTTPS://DOI.ORG/10.1108/S0885-3339(2012)00000
34.	MORO Domenico	Stephen McKay	2009	Articolo in rivista	The growing workforce in the voluntary and community sectors: analysis of the Labour Force Survey, 1993-2009.	Birmingham: TSRC Briefing Paper					
35.	MORO Domenico		2009	Monografia o trattato scientifico	Modeling Economics Effects of International Retirement Migration				ISBN10: 3639181107		
36.	MORO Domenico	Michael D Clark, Ala K Szczepura	2009	Articolo in rivista	Balancing patient preferences and clinical needs: Community versus hospital based care for patients with suspected DVT	Health Policy					HTTPS://DOI.ORG/10.1016/J.HEALTHPOL.2008.09
37.	MORO Domenico	Michael D Clark, Anil Gumber, Dennis Leech, Ala K Szczepura, Nicholas West, Robert M Higgins	2009	Articolo in rivista	Prioritizing patients for renal transplantation?: Analysis of patient preferences for kidney allocation according to ethnicity and gender	Diversity and Equality in Health and Care					
38.	MORO Domenico	R Higgins, M Clark, A Gumber, A Szczepura, D Leech, N West	2008	Articolo in rivista	VALUATION OF PRIORITY CRITERIA FOR THE ALLOCATION OF DECEASED DONOR KIDNEY TRANSPLANTS; VIEWS OF PATIENTS, PROFESSIONALS AND DONOR FAMILIES: 2160	Transplantation					10.1097/01.TP.0000330869.64140.8D
39.	MORO Domenico		2008	Contributo in Atti di convegno	Fiscal Rules: The Stability and Growth Pact in the European Monetary Union	Proceedings. Annual Conference on Taxation and Minutes of the Annual Meeting of the National Tax Association					

### 301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

### 601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Codice fiscale	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Partecipazione nel periodo 18-22 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 18-22 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	----------------	-----------	--------------------------------	--	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (facoltativo)
1.	ROMANO	VALENTINA	RMNVNT82B45b936W	Regione Puglia	Italia	p.a.	Direttore di Dipartimento Welfare	12	WELFARE AND LIFESTYL...	
2.	DELL'AQUILA	EMANUELA	DLLMNL85L53D643E	IRCS	Italia	infrastrutture di ricerca	Dirigente medico	06	WELFARE AND LIFESTYL...	

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

ROMANO VALENTINA Componente 1  
a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----

° Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

° Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

Componente 2 DELL'AQUILA EMANUELA  
a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------------	------	------	-----

° Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
----	---------------------------	----------------------------------

b) Qualificazione professionale:

° Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Medicina narrativa,	24	primo anno secondo anno	Il corso mira a fornire una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su	HEALTH AND		NO	

	Visual and digital storytelling			una specifica competenza comunicativa. La narrazione è lo strumento fondamentale per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di quanti intervengono nella malattia e nel processo di cura. Inoltre, il corso introduce Visual e del Digital Storytelling come metodologia didattica che permette di potenziare le capacità espressive, comunicative e tecnologiche delle persone (Mittiga, 2018), ma anche come opportunità per preservare l'eredità e il patrimonio culturale di gruppi di comunità, e come strumento in un contesto aziendale per aiutare a definire l'identità di gruppo e a sviluppare il senso di appartenenza, per agevolare la condivisione di valori e conoscenza.	EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE			
2.	Economia del Benessere e sistemi di welfare	16	secondo anno	Il corso intende fornire gli strumenti analitici per valutare come e quando l'intervento pubblico può ripristinare le condizioni che rendono possibile il raggiungimento dell'ottimalità paretiana nel libero mercato. Verranno pertanto affrontati i seguenti argomenti: strutture di mercato concorrenziali e non concorrenziali; informazione perfetta e asimmetrica; beni pubblici; esternalità; spesa pubblica e deficit pubblico; equità verticale e orizzontale; welfare e mercato del lavoro; aspetti assicurativi e redistributivi del welfare. Verranno inoltre analizzato l'attuale intervento welfaristico in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea, con particolare attenzione al mercato del lavoro e al sistema previdenziale.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	
3.	Economia e governance delle disuguaglianze	16	primo anno	Il corso intende il territorio in chiave dinamica, ovvero non meramente come contesto o come sommatoria di condizioni, ma piuttosto come spazio di vita che necessita di nuove skills e capacità per affrontare le disuguaglianze. Nell'evidenziare asimmetrie e differenze, è il territorio l'attore sociale principale. Pertanto esso richiede un approccio multilivello per adeguare le competenze utili alla gestione e/o composizione/ricomposizione delle diverse e molteplici forme di ritardo, difficoltà e conflitti.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	
4.	Metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa	32	primo anno secondo anno	Il corso mira a favorire la conoscenza delle principali metodologie nel campo della ricerca sociale approfondendo e padroneggiando le dimensioni teoriche, etiche, storiche, empiriche secondo approcci quali-quantitativi, al fine di produrre una conoscenza rigorosa, scientificamente ed epistemologicamente adatta allo studio e all'interpretazione di fenomeni umani, sociali e culturali. L'obiettivo è anche quello di fornire gli strumenti critico-analitici per poter leggere, progettare e presentare attività progettuali nel campo della ricerca sociale.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		SI	
5.	Ecosistemi uomo e ambiente	16	secondo anno	In riferimento tanto alle conformazioni territoriali quanto alle trasformazioni morfologiche (sia fisiche che umane e sociali), il corso pone attenzione sui cambiamenti in atto e, focalizzando l'attenzione sulla capacità comunicativa/relazionale e di networking, approfondisce la capacità di un territorio di	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	

				<p>sviluppare capitale sociale. Di conseguenza, invita a ripensare le categorie del welfare, ovvero non più inteso come mero ambiente/contesto o semplice sommatoria di circostanze, ma come paesaggio umano e sociale oltre che naturale.</p> <p>Più precisamente, definisce una prospettiva che esplicita le domande di innovazione, di sviluppo e di crescita tenendo conto delle modifiche di atteggiamenti, pratiche e strumenti di intervento tarati sul rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e della salute (ecosistema del benessere).</p>				
6.	Welfare di comunità e salute	16	secondo anno	<p>Il corso intende affrontare le tematiche relative alla elaborazione, organizzazione e gestione di strumenti di welfare unitamente all'approfondimento delle questioni legate ai temi della cittadinanza sociale e dei beni comuni diffusi.</p> <p>Con l'obiettivo di caratterizzare il benessere come condizione indispensabile per lo spazio pubblico, l'analisi dialettica tra welfare state e well-being deve produrre approcci e metodi di intervento capaci di rendere "accessibili e ampiamente partecipati" modelli di governance di comunità, ossia specifici per assegnare all'espressione welfare caratteri e caratteristiche che, oltre ad essere frutto di revisione dello "stato sociale", sono indispensabili per promuovere una diversa composizione tra la condizione dei territori e quella delle nuove geografie umane e delle tante e diverse conformazioni sociali.</p>	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		SI	
7.	Salute e benessere nell'era digitale	16	primo anno	<p>Il corso mira a fornire strategie e metodologie per la valutazione, la gestione e l'evoluzione dell'innovazione digitale per supportare la cura (intesa come salute e benessere) dei pazienti e i processi clinici e organizzativi all'interno dell'azienda, nella telemedicina e nella collaborazione sul territorio, tenendo in considerazione anche le prospettive collegate ai rischi per il paziente, alla protezione dei dati personali, agli aspetti economici e legali.</p>	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	
8.	Comunità di pratiche e interventi di welfare generativo	16	secondo anno	<p>Il corso indaga l'interconnessione e interazione tra territori e comunità sociali con l'obiettivo di individuare le competenze necessarie per conferire carattere generativo al welfare, ovvero intenderlo come complesso di interventi, attività e strumenti ad ampio corrispettivo sociale. Sviluppa quindi un concetto di welfare estremamente dinamico, che intende il benessere anche come disponibilità a coniugare l'innovazione, con la sostenibilità, la crescita economica e l'allargamento della partecipazione nello spazio pubblico.</p> <p>In questa prospettiva, la salute assume un ruolo strategico rispetto agli effetti delle scelte di governance strettamente dipendenti da implicazioni di natura economica e organizzazione dei bisogni individuali e collettivi.</p>	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	
9.	La relazione medico - paziente - e comunità caregiver	12	primo anno secondo anno	<p>Il corso mira a fornire la conoscenza e lo sviluppo di tecniche efficaci nella comunicazione medico - paziente attraverso la comprensione dei meccanismi di base, del funzionamento relazionale e</p>	HEALTH AND EDUCATION		NO	



				della costruzione di alleanza terapeutica sia in senso generale sia all'interno dei contesti dei luoghi della cura. Particolare attenzione verrà prestata all'approfondimento della dimensione della comunità Caregiver, intesa come contesto che riesce a mettere in relazione gli utenti con le risorse offerte dalla comunità e che può assicurare l'aiuto diretto al singolo caso.				
10.	Diritti umani e di salute per minoranze sociali	12	primo anno secondo anno	Il corso intende fornire conoscenze su campagne e iniziative volte alla tutela e al riconoscimento di diritti fondamentali, fra cui quello alla salute, per le minoranze sociali inclusi coloro che esprimono bisogni specifici per via dello stato migratorio, dell'orientamento sessuale, religioso, culturale, stato di povertà (homeless) o perché affetti da disagio psichico. Rientrano in queste iniziative le campagne antistigma e antidiscriminazione promosse dalle società scientifiche e dalle agenzie di salute internazionali (WHO ed altre)	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	
11.	Medicina culturale e trans-culturale	12	secondo anno	Il corso intende fornire conoscenze e competenze nell'ambito della medicina orientata ai bisogni di salute legati alla cultura e allo scambio culturale. Tali aspetti riguardano soprattutto quelle componenti della società coinvolte in processi attivi di acculturazione	HEALTH AND EDUCATION		NO	
12.	Medicina Urbana delle migrazioni	12	secondo anno	Il corso intende affrontare aspetti di salute, e quindi possibili interventi, nell'ambito dei bisogni di cura legati ai processi migratori o al burden relativo alla globalizzazione, ai processi di urbanizzazione e industrializzazione	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE		NO	

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

**Totale ore medie annue:** 66.67 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 12

Di cui è prevista verifica finale: 2

**Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Attività di laboratorio	Laboratorio di ricerca qualitativa nelle professioni sanitarie:  Le competenze sviluppate durante il percorso laboratoriale mirano ad accompagnare e sostenere le scelte e le decisioni necessarie a mantenere un elevato livello di qualità nell'assistenza anche in ottica di efficacia, efficienza e personalizzazione della cura. Il laboratorio intende preparare i dottorandi nel contesto della ricerca della letteratura e delle migliori prove di efficacia disponibili e nella progettazione e conduzione di studi di ricerca, in particolare con approccio qualitativo, nonché alla stesura di articoli scientifici.	HEALTH AND EDUCATION
2.	Attività di laboratorio	La negoziazione comporta una parziale riforma del welfare e contribuisce ad allargare il numero degli attori coinvolti, selezionando tra di essi coloro che sono effettivamente maggiormente rappresentativi e, perciò, più coinvolti e responsabilizzati. Lo scopo del laboratorio è quello di conoscere il meccanismo tipico della rappresentanza politica, fondato sull'uguaglianza dei soggetti e dei diversi attori sociali.	WELFARE AND LIFESTYLE
3.	Attività di	Psicometria e statistica: laboratorio volto a fornire le conoscenze metodologiche ed applicative	

	laboratorio	delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile per l'analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e cognitive, più in generale.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
4.	Attività di laboratorio	Econometria dei dati panel: Il corso approfondisce i modelli econometrici per dati panel e quali sono gli stimatori che meglio gli corrispondono. Il corso introdurrà i principali estimatori statistici per analizzare dati panel. Sarà fatta distinzione tra stimatori per panel cosiddetti corti ( $N > T$ ) e lunghi ( $N$ ).	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
5.	Perfezionamento linguistico	La conoscenza almeno intermedia di una lingua europea, in particolare l'inglese, è ormai requisito indispensabile sia nei percorsi di studio e ricerca, sia nel mondo del lavoro. In tal senso, il piano formativo del Corso dottorale, anche coerentemente a quanto richiamato dai D.M. 117/2023 e 118/2023, organizzerà, con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e del Servizio Relazioni Internazionali-Erasmus di Ateneo, corsi di perfezionamento della lingua inglese finalizzati a rafforzare la padronanza linguistica e innalzare le capacità di ascolto e comunicazione. Si prevede altresì l'organizzazione di corsi di lingua italiana rivolti ai dottorandi/e stranieri/e. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare previste, saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
6.	Perfezionamento informatico	Il piano formativo del CdDR, anche coerentemente a quanto richiamato dai D.M. 117/2023 e 118/2023, organizzerà cicli di attività seminariali e laboratoriali di perfezionamento informatico finalizzati a rafforzare le capacità di analisi e gestione dei dati, nonché facilitare l'utilizzo di software specialistici per le elaborazioni statistiche elementari e avanzate, con una attenzione anche ai principali software d'ufficio. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare previste, saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
7.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Lo scopo dell'attività è riflettere e analizzare in profondità le opportunità e le strategie per valorizzare le attività scientifiche dei dottorandi attraverso la divulgazione e la presentazione dei risultati della ricerca nelle sedi più appropriate come convegni, meeting di progetto o giornate divulgative. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare previste, saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
8.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Il piano formativo del Corso dottorale, anche coerentemente a quanto richiamato dai D.M. 117/2023 e 118/2023, organizzerà cicli di attività di formazione sull'epistemologia e la semantica della ricerca, sul management dei processi di ricerca, sulla ricerca e recupero delle informazioni bibliografiche, sulla creazione e gestione delle bibliografie, sulla ricerca delle risorse ad accesso gratuito, sulle citazioni letterarie e il plagio, sul Copyright e l'utilizzo dei materiali, sulle Banche dati citazionali, sul fundraising di bandi nazionali sia internazionali ecc. Si prevede l'inserimento dei/delle dottorandi/e in progetti di ricerca nazionali e internazionali. Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare previste, saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
9.	Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità	In linea con il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia, le attività formative del Corso dottorale saranno improntate ai principi di eticità, garanzia dell'uguaglianza delle opportunità, rispetto della parità di genere, correttezza e leale collaborazione. A tal fine saranno organizzati incontri seminariali sui temi della tutela della persona e del benessere organizzativo, sulla cultura delle pari opportunità e della non discriminazione, sulla qualità e trasparenza nell'attività scientifica e di ricerca: principi e valori che ispireranno la concreta vita accademica e scientifica dei dottorandi per tutto il corso dottorale, costituendo una vera e propria "comunità di ricerca". Trattandosi di attività di formazione a carattere transdisciplinare previste, saranno comuni a più Dottorati di ricerca istituiti presso l'Ateneo di Foggia.	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE
10.	Seminari	I seminari organizzati nel triennio potranno essere svolti da esperti del settore ed eventualmente dai visiting professor invitati dai docenti del collegio dottorale e approfondiranno in particolare le tematiche relative a: Autobiografia narrativa nei contesti di cura La simulazione nella formazione del personale di cura Patient Engagement La Digitalizzazione dei sistemi territoriali: focus sulle aree interne e rurali Comunità di pratiche e transformative education Dimensione internazionale della ricerca Communication Skills 1 Communication Skills 2 Medicina delle migrazioni Medicina culturale e trans-culturale Salute e urbanizzazione Diritti umani e di salute, aspetti di welfare Medicina delle povertà, salute degli homeless	HEALTH AND EDUCATION WELFARE AND LIFESTYLE

Inoltre, ulteriori seminari verranno proposti in base alle indicazioni fornite periodicamente dai membri del Board of Advisory.

## 5. Posti, borse e budget per la ricerca

### Posti, borse e budget per la ricerca

	Descrizione	Posti	
<b>A - Posti banditi (incluse le borse PNRR)</b>	1. Posti banditi con borsa	N. 7	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti di apprendistato		
	<b>Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)</b>	<b>N. 7</b>	
	4. Eventuali posti senza borsa	N. 2	
<b>B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere</b>			
<b>C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri</b>			
<b>D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>			
<b>E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)</b>			
<b>F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere</b>			
<b>(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F</b>		<b>N. 9</b>	
<b>(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F</b>		<b>N. 7</b>	
<b>Importo di ogni posto con borsa</b> (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: 16.243,00	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€341.103
<b>Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca</b>  (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): % 10,00		
	(2) Euro: 1.624,3	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€43.856,1
<b>Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa</b> (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile): % 50,00		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6,00		
	(3) Euro: 4.060,75	Totale Euro: (3)x(G-D)	€36.546,75

<b>BUDGET complessivo del corso di dottorato</b>			<b>€ 421.505,85</b>
--	--	--	-------------------------

(2): (importo borsa annuale \* % importo borsa mensile)  
(3): (% importo borsa mensile \* (importo borsa annuale/12) \* mesi estero)

**Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)**

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)	0,00	0	
Fondi MUR	379.702,44	74.5	di cui 139.702,44 a valere sui fondi FFO (comprensivo di budget ricerca e periodo estero per dottorandi (con e senza borsa)
di cui eventuali fondi PNRR	240.000,00		A valere su pnrr secondo DM118/2023 (3 borse) + cofinanziamento sul DM 117/2023 (2 Borse)
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati	69.989,74	13.73	Borsa DM 118 UniPegaso (come da convenzione) di cui 9989,74 a valere su FFO UniPegaso
di cui eventuali fondi PNRR	60.000,00		Borsa DM 118 UniPegaso (come da convenzione)
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale		0	
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)		0	
Altro	60.000,00	11.77	cofinanziamento sul DM 117/2023 (2 Borsa) Azienda Telesforo e azienda XY (in corso di definizione)
Totale	509692.18		

**Soggiorni di ricerca**

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		

## Note

### 6. Strutture operative e scientifiche

#### Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
<b>Attrezzature e/o Laboratori</b>		Lab. linguistico; software di autoapprendimento ECDL per la Patente Europea (Syllabus 4.0); Lab. di Medicina Sperimentale e Rigenerativa. I laboratori sono dotati di stabulario e skill lab.
<b>Patrimonio librario</b>	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	Volumi cartacei presenti in catalogo accessibile on line: n. 4000 Riviste Cartacee: n. 170 testate e 571 annate possedute SPRINGER E-BOOKS COLLECTION (circa 1600 titoli dei settori Medicine e Life science) EBS - ELSEVIER E-BOOKS SELECTION (Biochemistry, Genetics and Molecular Biology 4.063 ebook - Biomedical Science and Medicine 1.492 ebook) EBOOK ACADEMIC COLLECTION (EBSCOHOST piattaforma multidisciplinare di cui circa 6000 quelli di ambito biomedico)
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura delle tematiche del corso)	SCIENCE DIRECT/ELSEVIER JOURNALS SPRINGER JOURNALS WILEY JOURNALS NATURE MOLECULAR AND CELLULAR BIOLOGY (corrente e archivi) PROCEEDINGS OF NATIONAL ACCADEMY OF SCIENCES (PNAS) (corrente e archivi) BLOOD (corrente e archivi) New England Journal of Medicine (corrente e archivi)
<b>E-resources</b>	<b>Banche dati</b> (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	CASPUR; SCOPUS; WEB OF SCIENCE; ISI, SBN-RM; Archivio ACNP; Summon; Journal of Citation Report; Jstor; VISIBLE BODY; JOVE - Clinical Skills; Dentistry & Oral Sciences Source; Reference Works di Elsevier full text; Banca dati Torrossa di Casalini; UNIFG aderisce al Consorzio CIBER (Comitato Interuniversitario Basi dati ed Editoria in Rete), con Library di 5600 riviste
	<b>Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti</b>	EDS discovery tool EBSCO per la ricerca monocampo in tutte le risorse bibliografiche Graphpad Prism per l'analisi e la visualizzazione dei dati sperimentali ImageJ (analisi di immagine) GraFit 4.0.13 Erithacus Software Limited (rappresentazione grafica, modelling e analisi di dati) HyperChem - Hypercube (modelling molecolare) Stata MP per Mac OS 10 Epi info (open source) R (open source) Maple; Wolfram Research Grid Mathematica Neural Network + Premier service; SPSS, GRASS
	<b>Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico</b>	Sale lettura; Accesso alla consultazione dei libri ed elenco on line; postazioni per studenti con disabilità visive e dislessici (www.libroparlatoilions.it) Laboratorio linguistico Laboratorio di Biostatistica ed Epidemiologia Spazi didattici presso il Centro di Ricerche Biomediche "Emanuele Altomare" Biblioteche e aule multimediali con postazioni PC e accesso ad Internet
<b>Altro</b>		

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali:SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri: (max 500 caratteri):  
Conoscenza della lingua italiana, funzionale all'interazione didattica e all'attività di ricerca

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

☒ Titoli

☒ Prova orale

☒ Lingua

☒ Progetto di ricerca

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia?  
se SI specificare: NO

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 30
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI	Ore previste: 30

Note

Chiusura proposta e trasmissione: *[da sistema]*

---